



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. C s.s.**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23-07-98
e dell' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017)



ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

COORDINATORE: **PROF.SSA LAURENZA ANNA**

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio di classe, nella seduta del 09 Maggio 2019, all'unanimità delibera di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. _C S.S. durante l'anno scolastico 2018/19.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: **Prof.ssa Anna Laurenza**

MATERIA	DOCENTE
Religione	Prof.ssa Antonietta Santoro
Italiano	Prof.ssa Anna Laurenza
Latino	Prof.ssa Anna Laurenza
Storia	Prof.ssa Stefania Tagliacozzi
Filosofia	Prof.ssa Stefania Tagliacozzi
Matematica	Prof.ssa Maria Narducci
Fisica	Prof.ssa Maria Narducci
Inglese	Prof.ssa Ira Capotorto
Scienze	Prof.ssa Luisa Papa
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Vincenzo Majorano
Scienze Motorie	Prof.ssa Maria Grazia Puca

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	Filosofia	Danna-Napolitano	Tagliacozzi	Tagliacozzi
2	Storia	D'Andrea	Tagliacozzi	Tagliacozzi
3	Inglese	Del Prete	Capotorto	Capotorto
4	Religione	Lunato	Santoro	Santoro
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sez. C del Liceo Scientifico "A. Diaz" sede staccata di San Nicola la Strada si compone di 26 alunni, 14 maschi e 12 femmine. Gli allievi, ad eccezione di pochi, abitano nello stesso paese e la loro condizione sociale è abbastanza agiata. Tutti hanno regolarmente frequentato questo Istituto, tranne un'allieva che, comunque ha vissuto la storia della classe dal quarto anno. Durante tutto il triennio gli studenti si sono giovati di una situazione di continuità in matematica, fisica, italiano, latino, scienze ed educazione fisica, ma in inglese soprattutto al terzo anno hanno avuto più insegnanti nello stesso anno, cosa che non ha giovato né alla loro crescita umana né a quella strettamente didattica. Quasi tutti sono socievoli ed hanno stabilito un buon rapporto tra di loro e con i docenti. La classe presenta una fisionomia eterogenea per quanto riguarda le abilità di base, il senso di responsabilità ed il desiderio di autorealizzazione. Tuttavia quasi tutti gli allievi possiedono un metodo di studio che ha permesso una graduale autonomia di giudizio ed una crescente capacità di analisi e di sintesi, requisiti indispensabili per lo studio universitario. La partecipazione al dialogo educativo è stata per alcuni davvero attiva e proficua, ci sono ottime individualità che si sono messe in mostra per costanza di impegno, motivazione, interesse. Nel complesso si delinea una classe di buon livello, quasi tutti hanno conseguito gli obiettivi prefissati, tanto da consentire un approccio sereno e consapevole all'Esame finale. Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi. Il Consiglio di classe ha predisposto percorsi didattici che, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, stimolassero ciascuno a nuove conoscenze, alla sperimentazione, ad aprirsi ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio. In classe il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'Istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'Esame di Stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare. La partecipazione è stata mediamente attiva e costruttiva e i docenti hanno costantemente invogliato i discenti al dialogo e al confronto. Nella classe alcuni allievi si sono distinti per risultati particolarmente brillanti, ottenuti grazie ad un interesse e partecipazione significativi ; altri allievi sono riusciti a migliorare il profitto grazie ad un impegno personale sempre maggiore. Nel complesso la classe si è comunque distinta in alcune attività promosse dall'istituto quali : conferenze culturali, incontro con l'autore, progetto alternanza scuola-lavoro.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Il Consiglio di Classe della V C s.s. in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F dell'Istituto ha promosso:

- La conoscenza e l'interiorizzazione dei valori fondamentali della cultura liceale (libertà, democrazia, giustizia e solidarietà);
- L'acquisizione, lo sviluppo e il potenziamento, attraverso l'introspezione e l'analisi delle competenze logico-critiche acquisite;
- Lo sviluppo ed il potenziamento del bello, in modo da farlo diventare un abito comportamentale;
- Lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di leggere un'opera, interpretarla criticamente e coglierne il messaggio;
- Lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di collegamento e confronto tra le diverse discipline e all'interno di ciascuna, di contesti diversi;
- La conoscenza dei fenomeni naturali, delle conquiste scientifiche e tecnologiche, dei metodi e dei processi matematici; acquisizione delle capacità di utilizzare il metodo induttivo-sperimentale;
- Lo sviluppo delle capacità di valutazione, rielaborazione, sistemazione e presentazione delle conoscenze acquisite adoperando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

IL Consiglio di classe della V Sez. C s.s., in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e auto valutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato, graduandole per difficoltà, motivate ipotesi di apprendimento;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;

- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati i **tempi** di realizzazione programmati all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	<p>Cristianesimo e nuove sfide contemporanee</p> <p>Valori religiosi e laici</p> <p>Storia della Chiesa contemporanea</p>
ITALIANO	<p>Romanticismo: Manzoni, Leopardi</p> <p>Scapigliatura</p> <p>Naturalismo</p> <p>Carducci</p> <p>Verismo: Verga</p> <p>Decadentismo: D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo</p> <p>Ermetismo: Quasimodo, Saba, Ungaretti, Montale</p> <p>Il Neorealismo: Primo Levi</p> <p>Paradiso: I- III- VI- VIII- XI- XII- XV-</p>
LATINO	<p>Età dei Giulio-Claudi: Fedro, Seneca, Persio, Lucano, Petronio</p> <p>Età dei Flavi: Stazio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano</p> <p>Età di Traiano: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito</p> <p>Età di Adriano e degli Antonini: Svetonio, Apuleio</p> <p>Gli inizi della letteratura cristiana: S. Agostino</p>

MATEMATICA	<p>Lo studio di una funzione</p> <p>Integrali definiti(Aree e volumi)</p> <p>Equazioni differenziali</p>
FISICA	<p>Campo magnetico</p> <p>Campo elettromagnetico</p> <p>Relatività ristretta</p>
STORIA	<p>L'Italia di fine Ottocento</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'Imperialismo</p> <p>La Prima Guerra Mondiale e il primo dopoguerra</p> <p>La Rivoluzione Russa</p> <p>La nascita dei regimi totalitari</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>L'Europa all'indomani della Seconda Guerra Mondiale</p>
FILOSOFIA	<p>L'Idealismo: Fichte e Hegel</p> <p>Le reazioni all'Idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>Il Positivismo</p> <p>I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche</p> <p>La Psicanalisi e Freud</p> <p>Lo Spiritualismo e H. Bergson</p> <p>L'Esistenzialismo: Arendt</p>
SCIENZE	<p>Chimica organica</p> <p>Biochimica</p> <p>Tettonica e orogenesi</p> <p>Biotecnologie</p> <p>Atmosfera</p>
INGLESE	<p>The Victorian Age: Dickens, Wilde</p> <p>The Modern novel: Joyce, Woolf, Orwell</p> <p>The war poets</p> <p>Modernism, the Bloomsbury group</p>

	The Theatre of absurd: Beckett The contemporary novel and poetry
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo
SCIENZE MOTORIE	Attività in ambiente naturale Sport di squadra e individuali Il movimento consapevole La salute dinamica

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di:

- *Lezioni frontali;*
- *Lezioni interattive;*
- *Lavoro di gruppo;*
- *Lavoro individuale.*
- *Ricerche per l'approfondimento (anche via Internet)*

I contenuti che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato, graduandole per difficoltà, motivate ipotesi di apprendimento;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.
- Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, in sintonia con la Programmazione dei Dipartimenti e nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi. Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:
 - rappresentano le strutture portanti della disciplina;
 - permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
 - consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.
- Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati i tempi di realizzazione programmati all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

I metodi, le strategie e i mezzi condivisi e utilizzati dall'intero C.d.C., come riportato nella programmazione di classe, sono stati i seguenti:

METODI

- *Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica;*
- *Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione e non di punizione;*
- *Particolare attenzione agli allievi in difficoltà per recuperare le carenze della preparazione;*
- *Attività di insegnamento con lezioni frontali;*
- *Coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di gruppi di lavoro.*

MEZZI

- Uso del libro di testo
- Dispense fornite dal docente.
- Produzione di materiali didattici
- Appunti e mappe concettuali.
- Partecipazione a progetti
- Lavagna Interattiva Multimediale

- STRATEGIE
- Interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di approfondimento degli allievi;
- Problem solving;
- Attività di ricerca;
- Alternanza di pause didattiche al normale svolgimento delle lezioni;
- Attività di recupero e di approfondimento curricolari.

UTILIZZO DEI TESTI IN USO	I testi adottati, per la loro impostazione critica ed epistemologica in rapporto agli ultimi risultati conseguiti nei diversi settori della ricerca condotta con criteri scientifici, sono stati un punto costante di riferimento per i vari argomenti che sono stati trattati; gli allievi, facendone uso continuo ed appropriato, ne hanno tratto sicuri benefici.
----------------------------------	--

ATTIVITÀ DI LABORATORIO	<p>Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.</p> <p>Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.</p> <p>E' stato utilizzato il laboratorio linguistico per un' apprendimento attivo della lingua straniera.</p>
--------------------------------	---

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (EVENTUALI)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline	Documenti/testi proposti	Attività/tirocini
Memoria e Olocausto	Italiano	Quasimodo Primo Levi	Incontro con il Prof. Foà, uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento. Incontro con la dott.ssa Tiziana Fiz, moglie del Rabbino della comunità ebraica di Napoli.
	Latino	Seneca	
	Inglese	George Orwell, 1984 Aldous Huxley	
	Storia	Lo sterminio degli Ebrei. L'eccidio delle foibe. I regimi totalitari	
	Filosofia	Freud, Bergson Arendt	
	Fisica	La corrente indotta Le leggi di Ohm	

		La fem (indotta e non)
	Scienze	Le biotecnologie
	Storia dell'arte	Pablo Picasso Salvador Dali
LA LUCE	Italiano	Pirandello Ungaretti
	Latino	Apuleio S.Agostino
	Inglese	Virginia Woolf e il concetto di alone luminoso; Emily Dickinson: poesie Dylan Thomas: poesie
	Storia	La "belle epoque"
	Filosofia	Bergson, Marx, Nietzsche, Freud
	Fisica	Onda corpuscolo $E=CB$ La luce come onda elettromagnetica
	Scienze	La fotosintesi
	Storia dell'arte	Caravaggio Impressionismo francese : Claude Monet Divisionismo/ Futurismo: Umberto Boccioni.
LA FOLLIA	Italiano	Pirandello Svevo
	Latino	Razionalità e furor nelle tragedie senecane.
	Inglese	Virginia Woolf Samuel Beckett
	Storia	I Totalitarismi Campi di sterminio La bomba atomica

	Filosofia	Nietzsche, Freud, Kierkegaard	
	Fisica	Paradosso dei gemelli La dilatazione dei tempi Il corpo nero	
	Scienze	Biopolimeri	
	Storia dell'arte	Vincent van Gogh Edvard Munch	
IL TEMPO	Italiano	Verga	
	Latino	Seneca S. Agostino	
	Inglese	Le nuove teorie del tempo Joyce	
	Storia	La Prima Guerra mondiale La Seconda guerra mondiale La guerra fredda e la corsa nello spazio	
	Filosofia	Nietzsche, Bergson, Marx, Schopenhauer	
	Fisica	La dinamica relativistica Simultaneità Verifica dilatazione dei tempi: i muoni	
	Scienze	Il Metabolismo	
	Storia dell'arte	Salvador Dalí Giacomo Balla	
IL VIAGGIO	Italiano	Carducci Montale	
	Latino	Petronio	
	Inglese	Jack Kerouac Il viaggio metaforico della mente	
	Storia	L'uomo nello spazio, L'imperialismo, Il	

		fenomeno migratorio di fine Ottocento	
	Filosofia	Nietzsche, Freud, Hegel	
	Fisica	Contrazione delle lunghezze. La composizione relativistica della velocità.	
	Scienze	La tettonica	
	Storia dell'arte	Paul Gauguin Francesco Hayez	

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Come programmato e deliberato dal Consiglio di Classe ad inizio anno, la classe V C s.s. ha aderito per intero o con alcuni elementi, ad attività cinematografiche e teatrali, uscite didattiche, visite guidate e al viaggio d'istruzione ad Atene conformemente al regolamento d'Istituto ed organizzate per il corrente anno scolastico e di seguito riportate:

- 1) Visita al Real Sito di Carditello;
- 2) Viaggio d'Istruzione: Atene
- 3) Proiezioni cinematografiche,
- 4) Partecipazione ad attività di orientamento in ingresso per quel che attiene la Fisica;
- 5) Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Filosofia.
- 6) Partecipazione al concorso scolastico " High School Game"
- 7) Partecipazioni ad orientamenti universitari degli Atenei " Federico II" di Napoli, " Luigi Vanvitelli" di Caserta, " Suor Orsola Benincasa" di Napoli.
- 8) Conferenza con i rappresentanti del Comune di San Nicola la Strada sulla " Legalità"
- 9) Conferenza con i rappresentanti del Comune di San Nicola la Strada sui " Diritti umani"
- 10) Conferenza con i rappresentanti del Comune di San Nicola la Strada sulla " Shoah "
- 11) Salotto letterario alla Feltrinelli di Caserta- Incontro con il Prof. Gabriele Pulli " Severino e Matte Blanco".
- 12) Progetto " Dedalo": gli alunni incontrano i rappresentanti del wwf per sottolineare l'importanza della " raccolta differenziata".

Nel corso del triennio, la classe V Cs.s. divisa per gruppi d'interesse comprendenti allievi appartenenti a classi diverse dell'Istituto, è stata coinvolta in tre PCTO(ex ASL), attivati in collaborazione con tre Dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno (UniSa): il Dipartimento di Informatica(DI), il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (Dispac), il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIIN) e in collaborazione con il Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (DATABENC), Istituto Capofila dell'accordo di Rete Triennale TECHNE-PAIDEIA a cui hanno aderito, oltre al nostro Liceo, diverse Istituzioni Scolastiche della Regione Campania.

Le ore di attività dei percorsi hanno avuto una struttura flessibile e si sono articolate in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze in situazione lavorativa, articolate secondo criteri di gradualità e progressività che hanno rispettato lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età.

Per notizie più dettagliate sui Progetti, le finalità e le attività sviluppate, si rinvia al Progetto, alle Schede Operative del I,II e III anno, agli elenchi dei gruppi e dei sottogruppi di progetto e ai Diari di bordo dei tre anni dei PCTO, allegati al presente Documento. Nell'arco del triennio per ciascuna classe sono state programmate 200 ore di attività così distribuite nei tre anni di durata del progetto: I anno, 60 ore; II anno 100 ore, III anno 40 ore.

PROGETTO DIIN- “ L'elettronica per l'automazione ed il risparmio energetico”

Il gruppo è stato suddiviso in cinque sottogruppi a cui sono stati affidati la ricerca, lo studio e l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- 1) Sottogruppo: La Sostenibilità;*
- 2) Sottogruppo: L'Inquinamento;*
- 3) Sottogruppo: Tecnologie per la mobilità sostenibile;*
- 4) Sottogruppo: Energia Elettrica= Energia Pulita;*
- 5) Sottogruppo: L'Elettronica.*

Ente/Impres a	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendiment o e Discipline coinvolte	Monte ore al 15.05.2019

DIIN-UniSa (Dipartimento di Ingegneria Industriale)	“L'elettronica per l'automazione ed il risparmio energetico”	PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Presso UniSa: visita al Dipartimento e al Campus di Fisciano- attività presso i laboratori	Italiano Matematica Fisica Scienze Inglese	180 ore: I anno :60 ore II anno: 84 ore III anno: 36 ore
DATABEN C scarl- UniSa (Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali)	Tutor interni:1 anno prof. Ssa Sabino Rosaria II e terzo anno: prof.ssa Laurenza Anna		L'Elettronica e l'elettronico nella realizzazione di auto elettriche e loro componenti		
CMD S.p.A. MOTORI DIESEL	Referente Progetti PCTO (ASL) UniSA Prof.ssa Sabino Rosaria		Le funzioni di una macchina elettronica e gli elementi che la compongono . Differenza tra macchina elettronica ed elettrica		
BARILLA Marcianise (CE)			Tecnologie elettroniche nell'ambito dei Trasporti: esempi e prototipi		

<p>JABIL Blue Sky Marcianise (CE)</p> <p>CESAF Maestri del Lavoro</p>			<p>Uso del web e delle tecnologie integrate per la comunicazione 2.0</p> <p>Presso il Liceo: presentazioni e del progetto PCTO, individuazione sottogruppo di progetto</p>		
			<p>Le fonti rinnovabili e le frontiere della ricerca.</p> <p>Ricerca su Internet e realizzazione lavori e prodotti multimediali sugli argomenti assegnati ai sottogruppi di progetto per realizzare il sito web del Progetto. Approfondimento ed analisi del contesto di riferimento e delle tematiche oggetto di studio del progetto. Revisione Power Point e Summery sulle attività</p>		

			<p>di progetto per il sito. Metodi per la presentazione e dei risultati, verifica finale delle competenze acquisite: presentazione e ed analisi dei prodotti realizzati. Realizzazione e poster sugli argomenti e le attività del progetto per la presentazione e durante il Seminario sulla Mobilità elettrica presso l'azienda Jabil Blue Sky Open Day: presentazione e del progetto e delle attività dei PCTO Corso sulla Sicurezza sul Lavoro Attività presso Aziende: Barilla, Visita CMD motori, Visita Jabil Blue Sky-partecipazione e</p>	
--	--	--	---	--

PROGETTO DI- “La Piattaforma HETOR: Open Data del Patrimonio Culturale della Regione Campania”

Il gruppo è stato diviso in quattro sottogruppi che hanno studiato, analizzato, schedato e elaborato i seguenti Beni architettonici e culturali ubicati sul territorio di San Nicola la Strada o Open Data delle Amministrazioni pubbliche locali:

- 1) *Sottogruppo: il Museo della civiltà contadina presso il Salone borbonico;*
- 2) *Sottogruppo: Risorse e Beni Culturali minori;*
- 3) *Sottogruppo: Stradario ragionato. Le strade di San Nicola la Strada;*
- 4) *Sottogruppo: Casellario politico provincia di Caserta durante il Fascismo.*

Ente/ Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Discipline	Monte ore al 15.05.2019
1)DI- UniSA (<i>Dipartimento di Informatica</i>)	“La piattaforma HETOR: Open Data del Patrimonio Culturale della Regione Campania”	PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Presso UniSa Introduzione agli Open Data e presentazione di SPOD-Hetor e Databenc	Italiano Storia Storia dell'arte Matematica Inglese	172 ore I anno: 60 ore II anno: 100 ore III anno: 12 ore
DATABENC <i>scarl-UniSa</i> (<i>Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali</i>)	Tutor interni: I anno prof.ssa Sabino Rosaria		Attività di laboratorio. Esercitazione sulla piattaforma “SPOD- Hetor”		
Piattaforma Hetor	II e III anno prof.ssa Laurenza Anna		Visita al Dipartimento DI e al Campus di Fisciano		
CESAF Maestri del Lavoro	Referente del progetto PCTO (ASL)-UniSa prof.ssa Sabino Rosaria		Evento finale di presentazione del project work di ogni gruppo di lavoro		
			Presso il Liceo Da Remoto		
			Discussione generale della scolaresca in Agorà, individuazione tematiche, suddivisione degli allievi in		

		<p>gruppi tematici, costruzione tabella</p> <p>Reperimento fonti e prima attività di co- creazione e discussione degli Open Data sulla piattaforma SPOD HETOR</p> <p>Attività di co- creazione e discussione generale della scolaesca in Agorà degli Open Data sulla piattaforma SPOD HETOR</p> <p>Attività di co- creazione e discussione generale della scolaesca in Agorà dei Dataset sulla piattaforma SPOD HETOR</p> <p>Attività per la presentazione dei poster e del summery per l'evento finale</p> <p>Verifica in itinere, definizione degli obiettivi e verifica finale</p> <p>Corso sulla sicurezza sul lavoro</p>	
--	--	---	--

PROGETTO DISPAC - “ Le Tecnologie ICT per i Beni Culturali”

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore al 15.05.2019
DISPAC UniSa (Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale)	“Le tecnologie ICT per i Beni Culturali” Tutor interno: I anno prof.	PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Presso UniSa Visita al Dipartimento DISPAC, Databenc e al Campus di Fisciano Attività presso i laboratori di Dispac e Databenc	Italiano Storia Storia dell'Arte Matematica Inglese	166 ore: I anno: 60 ore II anno: 90 ore III anno : 16 ore
DATABENC scarl-UniSa (Distretto ad alta tecnologia per i beni culturali)	II e III anno : prof.ssa Laurenza Anna		Sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso le immagini fotografiche (Prof. P. Fusco)		
Museo Campano Capua (CE)	Referente progetti PCTO (ASL) UniSa- Prof.ssa Sabino Rosaria		L'uso di strumenti tecnologici per produzioni multimediali. Esercitazione su Wordpress.		
CESAF Maestri del Lavoro			L'uso degli strumenti per la progettazione, la creazione e la gestione di siti web.		
			Seminario Proc.N. Gratteri-Dott. A. Nicaso Presso il Liceo: Le strutture artistiche ed architettoniche della basilica di S. Angelo in Formis. I Borbone a San Nicola la Strada. Partecipazione e produzione materiale multimediale Concorso “La		

notte della
Geografia”.

Analisi e lettura
delle immagini
realizzate
durante le uscite
con il prof.
Fusco e stesura
di testi
interpretativi
sulle stesse.

Open Day:
presentazione del
progetto e delle
attività dei
PCTO.

Corso sulla
Sicurezza sul
Lavoro.

Visite guidate ed
attività sul
Campo: visita
sedi
DATABENC di
Salerno e Napoli.

Visita Museo
Campano -Capua
(CE)- attività di
schedatura.

Visita al Mitreo e
all'Anfiteatri
Campano- Santa
Maria Capua
Vetere (CE).

Visita Museo
Archeologico
Calatia-
Maddaloni (CE).
Visita Museo
Archeologico
Nazionale
Montesarchio (BN).

Passeggiate e
report fotografici
sul territorio di
San Nicola la
Strada e di
Caserta.

			<p>Visita ai Giardini della Minerva e del Duomo-Salerno</p> <p>Visita al Laboratorio di restauro degli “ arredi di Gioacchino Murat” presso la Quadreria- I piano reggia di Caserta.</p>	
--	--	--	--	--

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(LEGGE 169/2008, ART. 1)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/Testi/Documenti	Attività svolte
La salvaguardia dell'ambiente	Progetto promosso dal Comune di San Nicola la Strada	“ Imito la natura” L'importanza della raccolta differenziata”	Conferenze nel Salone borbonico con i rappresentanti del Comune
	Scienze	Salviamo il mare: oltre la raccolta differenziata, la bioplastica.	
	Scienze	Gli inquinanti atmosferici: i gas serra, i CFC e i PFAS(sostanze perfluoroalchiliche)	
	Cittadinanza e Costituzione	La tutela del patrimonio artistico	
“Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo”. (70 anni dopo)	Italiano	Antonio Cassese “ I diritti umani oggi “	
	Cittadinanza e Costituzione	I diritti umani e la loro tutela. Il principio di uguaglianza	
La promozione alla ricerca e il diritto allo studio (progetto Erasmus)	Italiano	Carlo Rovelli “ Dissentire aiuta” dal Corriere della Sera	

	Latino	La politica culturale di Vespasiano. La figura di Quintiliano	
	Cittadinanza e Costituzione	Il diritto allo studio La dispersione scolastica	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Con l'introduzione del Registro elettronico i rapporti scuola-famiglia si sono facilitati in quanto ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati, inoltre, tenuti due incontri scuola-famiglia; i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Prove scritte secondo la normativa degli esami di stato;
- I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF 2016-19 nonché ai criteri

generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme d'osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe ha seguito i criteri esplicitati nel P.T.O.F. 2016-19.

Elementi che concorrono alla determinazione del **credito scolastico**

- Profitto;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Elementi che concorrono alla determinazione del **credito formativo**

- Documentazione dell'esperienza;
- Durata dell'esperienza formativa (*almeno i 2/3 delle ore previste per attività culturali, artistiche, di studio, di formazione; almeno 3 mesi per attività sportiva, volontariato, solidarietà, lavoro, ambiente, cooperazione*);
- coerenza con il tipo di corso (omogeneità, approfondimento, ampliamento dei contenuti tematici del corso)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

Giudizio	Descrizione	Voto
Insufficiente - grave	Competenze per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili.	da 1 a 3
Insufficiente	Competenze non rispondenti agli obiettivi prefissati, conoscenze molto confuse e frammentarie. Riesce a stento nelle abilità richieste.	4
Mediocre	Competenze parzialmente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze superficiali e generiche; espressione con qualche errore e poco chiara. Abilità appena misurabili.	5
Sufficiente	Competenze rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione imprecisa ma chiara. Riesce nelle abilità di base richieste.	6
Discreto	Competenze rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara. Riesce nelle abilità in modo apprezzabile.	7
Buono	Competenze soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida. Riesce bene nelle abilità previste.	8
Ottimo	Competenze pienamente esaurienti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie e approfondite; espressione fluida, appropriata con contributi personali. Abilità pienamente rispondenti a quelle richieste.	9
Eccellente	Competenze pienamente esaurienti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie ed accurate; espressione appropriata, articolata, fluida brillante, ricca di riferimenti e di contributi personali. Eccellenti abilità.	10

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Matematica e Fisica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Lo studio di una funzione-Integrali definiti(Aree e volumi)- Equazioni differenziali.
- ✓ Fisica: campo magnetico, elettromagnetico. Relatività ristretta

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **colloquio**, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi. [...] Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»"

il Consiglio di Classe **ha** svolto delle simulazioni specifiche; **inoltre** è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento desunto da un materiale predisposto dalla Commissione ed estratto a sorte dal candidato;
- ✓ prosegue su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, finalizzati ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente, con riferimento al lavoro didattico realizzato nella classe;

- ✓ contempla una parte in cui il candidato illustra, anche eventualmente con l'ausilio di materiali elaborati personalmente, le esperienze acquisite nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro);
- ✓ contempla una parte in cui il candidato illustra le esperienze formative nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, ai sensi dell'art. 1 della legge 169/2008;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (Allegati numeri 4 e 5).

N.B. possono essere aggiunti ulteriori allegati relativi ad esperienze particolarmente significative. Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile negli uffici della Presidenza

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Schede alunni.
4. Copia delle simulazioni
5. Griglie di valutazione simulazioni di Italiano e Matematica
6. Griglia di valutazione della prova orale
7. Documentazione PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Santoro Antonietta	
Italiano	Laurenza Anna	
Latino	Laurenza Anna	
Storia	Tagliacozzi Stefania	
Filosofia	Tagliacozzi Stefania	
Matematica	Narducci Maria	
Fisica	Narducci Maria	
Inglese	Capotorto Ira	
Scienze	Papa Luisa	
Disegno e Storia dell'arte	Majorano Vincenzo	

Scienze Motorie	Puca Maria Grazia	
-----------------	-------------------	--

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Schede valutazione alunni
Allegato n. 4	Copia delle simulazioni di Italiano e Matematica
Allegato n. 5	Griglie di valutazione simulazioni di Italiano, Matematica
Allegato n. 6	Griglia di valutazione della prova orale
Allegato n. 7	Documentazione PCTO

Caserta, 09 / 05/2019

Il Coordinatore

Prof.ssa Anna Laurenza

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Luigi Suppa
